

Gioco, partita, incontro: Absalon conquista anche la World Cup 2007

Permetteteci il titolo in puro stile tennistico, ma in periodo di Wimbledon ci sembrava giusto trovare un modo nuovo per annunciare l'ennesimo trionfo di Julien Absalon. E ormai, visti i tanti successi del francese, non era facile trovare un modo originale per farlo, dal momento che di parole, per spiegare la sua grandezza, non ce ne sono più.

Come avevamo preannunciato alla vigilia, nella gara di St. Felicien (Canada) Absalon aveva a disposizione il primo match point per la conquista, con una gara di anticipo, dell'ennesima Coppa del Mondo di XC. I dubbi non erano molti, visto il vantaggio del Campione del Mondo e come da pronostico Absalon non ha fatto calcoli, centrando l'unico obiettivo che gli interessava: la vittoria. Dopo l'esordio "negativo" in Coppa (SOLO...un 2° posto) ad Houffalize tutti si sono chiesti se finalmente l'intoccabile francese avesse trovato pane per i suoi denti, ma fin dalla tappa tedesca di Offenburg tutto è tornato alla normalità e per gli altri è stata notte fonda. Per Absalon, grazie ad una cavalcata trionfale (un 2° posto ad Houffalize e quattro vittorie: Offenburg, Champéry, Mont St. Anne e St. Felicien), è arrivata la conquista della Coppa di specialità, la seconda consecutiva e soprattutto la certezza di poter preparare i Campionati del Mondo senza pressioni ulteriori.

Ancora la pioggia è stata la protagonista della gara, tornando a fare capolino dopo il break "soleggiato" nella gara femminile. Il percorso di 6,4km da affrontare per 6 giri (più il giro di lancio di 1km), già di per se molto duro e tecnico, è stato reso ancora più ostico e scivoloso proprio dall'acqua, ma questo non ha di certi impensierito i favoriti per la vittoria finale.

Fin dal via ci hanno provato in tanti a fare la gara, compresi Roel Paulissen e Baltz Weber, ma è parso chiaro a tutti che i protagonisti, come nelle ultime gare, sarebbero stati ancora Absalon e Hermida. Il duo di testa ha progressivamente allungato su Paulissen e Naef, che hanno tentato inutilmente di mantenere il distacco a proporzioni accettabili, senza riuscirci, venendo poi addirittura raggiunti prima dagli Under 23 Schurter e Fuglsang e poi anche da Kessiakoff. Hermida tentava l'allungo nel corso del 4° giro e per un po' sembrava poter mantenere il comando, ma all'inizio dell'ultimo giro la situazione era capovolta, con Absalon in testa ed Hermida ad inseguire, attardato da problemi meccanici, ad oltre 2 minuti. Il francese controllava nel finale, mentre Hermida sfogava tutta la sua rabbia per l'ennesimo problema meccanico, recuperando secondi preziosi, ma soprattutto staccando nuovamente Kessiakoff, che ad un certo punto l'aveva raggiunto.

Successo quindi per Absalon, con un vantaggio di 1'18" su Hermida e di 1'55" su Kessiakoff. Più lontani ancora tutti gli altri, con Naef 4° a 2'50", Fuglsang 5° a 3'00", Nino Schurter 6° a 4'37" e la sorpresa Balz Weber 7° a 4'41".

Un po' meglio della settimana precedente è andata agli italiani, che però ancora non hanno ottenuto risultati all'altezza delle aspettative. Il migliore ancora una volta è stato Yader Zoli, 19° a 7'07", seguito da Marco Aurelio Fontana, 31° a 9'50". Ritirato Giuseppe Lamastra.

Come già l'anno scorso il gran finale della World Cup, in programma questa volta a Maribor (Slo), per gli uomini non sarà altro che una passerella di fine stagione. Tutto dipenderà dall'esito del Mondiale quindi; se Absalon si confermerà Campione del Mondo, probabile la vittoria di uno dei grandi sconfitti della stagione, ma se a Fort William il francese dovesse clamorosamente perdere, siamo certi che vorrà immediatamente prendersi una rivincita sui suoi rivali.

CLASSIFICA

- 1 Julien Absalon (Fra) Orbea 2.07.05
- 2 José Antonio Hermida Ramos (Spa) Multivan Merida Biking Team 1.18
- 3 Fredrik Kessiakoff (Swe) Cannondale-Vredestein 1.55
- 4 Ralph Naef (Swi) Multivan Merida Biking Team 2.50
- 5 Jakob Fuglsang (Den) Cannondale-Vredestein 3.00
- 6 Nino Schurter (Swi) Swisspower MTB Team 4.37
- 7 Balz Weber (Swi) Bikepark.Ch Tui 4.41
- 8 Wolfram Kurschat (Ger) MBC Bochum 4.53
- 9 Lado Fumic (Ger) Fumic.Brothers.International 5.15
- 10 Adam Craig (USA) Giant Mountain Bike Team 5.39
- 11 Roel Paulissen (Bel) Cannondale-Vredestein 5.55
- 12 Florian Vogel (Swi) Swisspower MTB Team 6.03
- 13 Filip Meirhaeghe (Bel) Versluys-Landbouwkrediet 6.06
- 14 Cédric Ravanel (Fra) Team Lapierre International 6.16
- 15 Christoph Sauser (Swi) Specialized 6.32
- 16 Ruben Ruzafa Cueto (Spa) Orbea 6.41
- 17 Christoph Soukup (Aut) Fuji 6.52
- 18 Seamus Mcgrath (Can) Rocky Mountain Haywood 7.04
- 19 Jader Zoli (Ita) Asd Ktm International Team 7.07
- 20 Geoff Kabush (Can) Maxxis 7.26

(Max Alloï)

fonte: solobike.it